



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Originale

GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 388 DEL 14/10/2022

N. 388 DEL 14/10/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024
--------------------------------------	--

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di Ottobre alle ore 12.20, presso la sede comunale, nella apposita sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi per le vie brevi, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone di:

		Pres/Ass	
1	Dott. Enzo Salera	P	Sindaco
2	Ing. Francesco Carlino	P	Assessore
3	Prof.ssa Maria Concetta Tamburrini	P	Assessore
4	Prof.ssa Barbara Alifuoco	A	Assessore
5	Dott. Luigi Maccaro	A	Assessore
6	Avv. Emiliano Venturi	A	Assessore
7	Dott. Danilo Grossi	P	Assessore
8	Dott.ssa Arianna Volante	P	Assessore

I presenti sono n. 5 e gli assenti n. 3

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Enzo Salera.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Pasquale Loffredo.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2022-2024.

Premesso che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, recente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale*
 - *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
 - *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della*

consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”;*
- *il Piano definisce, altresì, in apposita sezione, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (questionari di gradimento) stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, “Attuazione dell’articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l’efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici”;*
- *il PIAO e i relativi aggiornamenti, vengono pubblicati, di norma, «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;*
- *il comma 6 bis, del cit. art. 6 del DL 80/2021, prevede che «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022».*

Dato atto che ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021:

- *comma 5, “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- *comma 6, “Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.*

Visti:

- *il decreto del presidente della repubblica 24 giugno 2022, n. 81 - Avente ad oggetto il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale prevede, all’art. 1, recante ””Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, che “Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti*

nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a. *articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- b. *articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);*
- c. *articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (Piano della performance);*
- d. *articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n.190 (Piano di prevenzione della corruzione);*
- e. *articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n.124 (Piano organizzativo del lavoro agile);*
- f. *articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 (Piani di azioni positive).*

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”.

Inoltre, all'Art. 2, recante le “Disposizioni di coordinamento”, il D.P.R. 81 del 24 giugno 2022, prevede che:

“Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO” e “Ai fini di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici statali inviano il piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati”.

- *il decreto del ministero per la pubblica amministrazione, di concerto con il ministero delle finanze del 24 giugno 2022 attraverso il quale si definisce il contenuto del PIAO, si fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, con la guida alla compilazione allegata al decreto.*
- *decreto presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che prevede all' Art. 8 comma 3, che “In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”.*

Dato atto:

- ___ che nel PNRR, sez. Riforme della P.A., si evidenzia l’esigenza di semplificare e razionalizzare gli adempimenti «Occorre semplificare le norme della legge n. 190/2012 sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione... e le disposizioni del decreto legislativo n.

39/2013, sull'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico»;

- dello schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche previsto dal Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero delle Finanze, adottato il 24 giugno 2022;

Richiamato le Fonti oggetto di sostituzione /abrogazione/nefficità:

- 1) Piano della *performance* (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 *ter* del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- 2) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- 3) Piano delle azioni concrete (art. 60 *bis*, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) Piano di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198);
- 5) Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- 7) Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-*ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 8) Piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3 *bis*, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dato atto che al momento dell'emanazione, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ed in medesima data del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero delle Finanze e del decreto del 30 giugno 2022, n. 132 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, codesto Ente aveva già proceduto all'approvazione, in vista della scadenza inizialmente fissata al 30 giugno:

- del Piano delle Azioni Positive (Delibera Giunta Comunale n.27 del 01.02.2022);
- del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza (Delibera Giunta Comunale n.120 del 04.04.2022);
- del Piano Triennale dei Fabbisogni (Delibera Giunta Comunale n.213 del 19.05.2022);
- del Bilancio Triennale Previsione + aggiornamento DUP (Delibera Consiglio Comunale n.70 del 15.06.2022);

Vista la delibera di Giunta comunale n. 375 del 11.10.2022 con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.);

Vista la corrispondenza intercorsa tra gli uffici comunali posta in allegato alla presente delibera;

Ritenuto di predisporre una prima formulazione del PIAO, alla luce del quadro normativo vigente, ed in linea con la natura semplificatoria e di razionalizzazione, cardini della *ratio legis* che attiene direttamente al PIAO;

Acquisito il parere tecnico favorevole del Segretario Generale reso ai sensi art. 49 del Tuil;

Con voti unanimi favorevoli espressi con le forme di legge.

DELIBERA

- 1) **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente riportata e trascritta;

- 2) **Di approvare**, nei termini descritti nelle premesse, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2022/2024 (PIAO) posto in allegato “A” alla presente delibera che si intende qui integralmente riportato e trascritto;
- 3) **Di demandare** ai Dirigenti dell’Ente e al Segretario Generale, ciascuno per le proprie competenze, l’attuazione del (PIAO) posto in allegato “A” alla presente delibera;
- 4) **Di pubblicare** il presente provvedimento unitamente al PIAO posto in allegato “A” nella sezione Trasparenza – Sezione Disposizioni Generali – Documenti di programmazione strategico gestionale;
- 5) **Di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole dei presenti, il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 414**

Ufficio Proponente: **Affari Generali e Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Affari Generali e Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/10/2022

Il Responsabile di Settore
Dott. Pasquale Loffredo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Enzo Salera

Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).

Data 14/10/2022

Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Data 14/10/2022

Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo